

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico è dovuta per l'occupazione, temporanea o permanente, di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonché delle aree di proprietà privata dove risulti regolarmente costituita una servitù di pubblico passaggio.

L'occupazione è temporanea quando ha una durata inferiore ad un anno e permanente quando ha una durata di almeno un anno ed ha carattere stabile e comporta o meno l'esistenza di manufatti o impianti.

L'occupazione di suolo pubblico, sia temporanea che permanente, deve essere autorizzata con un'apposita concessione.

Occupazione permanente

Per l'occupazione permanente la denuncia di occupazione di suolo pubblico va effettuata una sola volta, a meno che non ci siano variazioni. In caso di nuova occupazione la denuncia va effettuata entro 30 giorni dalla data di rilascio della concessione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno di rilascio della concessione stessa.

Il pagamento della tassa va effettuato entro la stessa data. Le concessioni permanenti sono rinnovabili alla scadenza. Il titolare della concessione deve inoltrare domanda di rinnovo almeno 60 giorni prima della scadenza della concessione in atto, indicando la durata del rinnovo.

La disdetta anticipata della concessione deve essere comunicata al Comune con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alle annualità successive a quella in corso, per le quali viene meno l'obbligo di pagamento della tassa e dell'eventuale canone dovuto.

Occupazione temporanea

Per l'occupazione temporanea non occorre alcuna denuncia, ma va semplicemente presentata l'attestazione dell'avvenuto versamento della tassa. Le concessioni temporanee possono essere rinnovate con il rilascio di una nuova concessione. Il titolare della concessione deve presentare domanda di rinnovo, indicando la durata e i motivi della richiesta di nuova concessione.

Nel caso, invece, di disdetta anticipata, il titolare della concessione dovrà comunque pagare la tassa dovuta. Le denunce di variazione e di cessazione per l'occupazione permanente di suolo devono essere presentate entro il 31 gennaio, salvo diverse disposizioni.